

Piano triennale per la formazione del personale operante in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione.

Anni 2018/2020

Indice

1. Premessa.....
2. Linee guida
3. I destinatari della formazione
4. Le modalità di realizzazione della formazione.....
5. La individuazione dei docenti dei corsi
6. Il finanziamento del Piano

1. Premessa

Il presente documento, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 06.11.2012 n. 190, definisce, per gli anni 2018-2019-2020, le procedure per selezionare e formare il personale del Comune di Poggio a Caiano che opera in settori particolarmente esposti alla corruzione.

2. Linee guida

La programmazione delle attività formative:

- tiene conto dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, garantendo al contempo la qualità delle azioni formative;
- tiene conto dell'organizzazione dell'Amministrazione comunale, assicura la partecipazione alle iniziative di formazione a tutto il personale ed in particolare a coloro che operano nei settori a più elevato rischio di corruzione;
 - è realizzata secondo criteri di:
 - . massima partecipazione del personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
 - . pubblicità di materiale didattico, di modo da favorire la più ampia diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative.

3. I destinatari della formazione

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto previsto nel presente Piano, sono rivolte a tutti coloro che, a prescindere dal ruolo di appartenenza, svolgono le attività a rischio di corruzione e di illegalità individuate dal Piano di prevenzione della corruzione.

Le iniziative formative, pertanto, sono destinate:

- a) a tutti i Responsabili di Servizio
- b) ai dipendenti che curano l'istruttoria o collaborano ai procedimenti e ai processi a più alto rischio di corruzione come individuati dall'apposito Piano;
- c) a tutto il personale dell'Ente

I Responsabili di Servizio dovranno comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione l'elenco nominativo del personale che ritengono opportuno formare.

4. Le modalità di realizzazione della formazione

Le esigenze formative indicate nel presente Piano saranno soddisfatte:

- mediante incontri formativi svolti direttamente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- mediante corsi on line e/o partecipazione a giornate formative organizzate da Anci Toscana o altri operatori qualificati;
- mediante incontri formativi in cui saranno invitati rappresentanti delle Istituzioni e delle Forze dell'Ordine per l'approfondimento di particolari tematiche.

Il Comune pubblicherà, su apposita sezione del sito web istituzionale, tutto il materiale didattico, in modo da garantire la massima diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative e consentirne la fruizione da parte di una platea sempre più ampia di soggetti, al fine di estendere la sensibilizzazione ai temi della prevenzione della corruzione.

5. La individuazione dei docenti dei corsi

Il personale docente impegnato nei corsi può essere individuato:

- tra il personale dei Comuni, delle Istituzioni e delle Forze dell'Ordine;
- tra esperti esterni in possesso di particolare e comprovata esperienza e competenza nelle materie/attività a rischio di corruzione, nonché sui temi dell'etica e della legalità e della trasparenza.

6. Il finanziamento del Piano

Considerata l'importanza strategica della formazione quale strumento di prevenzione della corruzione, il Dipartimento della Funzione Pubblica, nella Circolare n. 1 del 2013, ha evidenziato la necessità che le Amministrazioni provvedano ad individuare le risorse da destinare alle attività formative.

Nel redigendo Bilancio di Previsione 2018-2020 del Comune di Poggio a Caiano saranno previste risorse adeguate per la formazione del personale.

Poggio a Caiano, 30.01.2018

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza

F.to Dr. Andrea Meo